

MONSELICE

da *L'alba ai vetri, Poesie 2942-1950*

di Giorgio Bassani (autore de "Il giardino dei Finzi-Contini")

A Monselice il vento va
sempre come al mare.
Gira il treno al largo, non sa
forse come approdare.

Monselice, colle celeste,
fronte pura e lontana,
ricordo, di te, fra le meste
casupole, una fontana.

A Monselice, anche di giugno,
la primavera non è senza nebbia.
Con foglie e foglie l'autunno.
L'inverno è tutto una sera.

Ma, l'estate, i tigli lungo la strada
di Rovigo? Al loro quieto
stormire la luna m'amava,
quand'ero ragazzo, in segreto.

